



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 11 GARDA

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE
PER I SERVIZI E GLI INTERVENTI SOCIALI - ANNO 2023
– DGR XII/777 DEL 31.07.2023 –**

Premessa

In continuità con quanto realizzato nelle precedenti annualità, le risorse del Fondo Sociale Regionale assegnate all'Ambito sono destinate agli enti gestori pubblici e privati, che operano nel territorio, a titolo di cofinanziamento dei servizi ed interventi alle aree Minori e Famiglia, Anziani e Disabili, con l'obiettivo di sostenere gli interventi/servizi già funzionanti nel territorio e per contribuire alla riduzione delle rette a carico dei Comuni e degli utenti e al sostegno dei bisogni delle famiglie.

Regione Lombardia con D.G.R. XII/777 del 31 luglio 2023 "Approvazione del piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale – anno 2023 e della quota straordinaria 'spese per i minori in comunità' in favore dei Comuni fino a 3.000 abitanti", ha confermato che le risorse del Fondo Sociale Regionale anche per l'annualità 2023 siano utilizzate dagli Ambiti territoriali nel rispetto della programmazione sociale territoriale 2021-2023.

I criteri applicati da Regione Lombardia per l'attribuzione agli Ambiti territoriali sociali delle risorse derivanti dal Fondo Sociale Regionale sono i seguenti:

- **il 50%** del fondo è assegnato agli Ambiti sulla base della quota capitaria, calcolata prendendo a riferimento il dato Istat al 1° gennaio 2022;
- **il 30%** delle risorse è ripartito sulla base dei seguenti criteri:
 - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2022 (Anagrafica regionale AFAM);
 - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione Fondo Sociale Regionale 2022- flusso informativo schede domiciliari);
 - c) numero minori in affido familiare (rendicontazione Fondo Sociale Regionale 2022 – flusso informativo affidi);
- **il 20%** delle risorse è infine ripartito sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale (rendicontazione FSR-2022 – flussi Schede analitiche), rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2022 presenti nell'Ambito (Anagrafica regionale AFAM), escludendo dal calcolo l'unità d'offerta Centro Ricreativo Diurno Minori.

Art. 1 - Finalità e risorse

La ripartizione delle risorse del F.S.R. assegnate per l'anno 2023 si pone in continuità con le annualità precedenti e in coerenza con gli obiettivi individuati nel Piano di Zona vigente, nonché nel rispetto delle seguenti indicazioni regionali:

- per il sostegno delle unità d'offerta, servizi e interventi, già attivi e funzionanti sul territorio;
- per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle persone e delle famiglie.



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 11 GARDA

Con DGR XII/777 del 31.07.2023 Regione Lombardia ha determinato l'assegnazione del FONDO SOCIALE REGIONALE Anno 2023. Le risorse regionali complessive ammontano a 61.600.000,00 euro (di cui una quota ordinaria pari a 59.000.000,00 euro e una quota straordinaria pari a 2.600.000,00 euro), destinate a cofinanziare le unità di offerta sociali, servizi e interventi, afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani.

In considerazione dell'aumento dell'utenza presso le Comunità residenziali per minori (rilevata nell'ultimo quinquennio) Regione Lombardia ha ritenuto di destinare ai Comuni con popolazione uguale o inferiore a 3.000 abitanti, con oneri derivanti dal sostegno delle rette nel 2022 per l'accoglienza in Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia, una quota straordinaria e aggiuntiva del Fondo Sociale regionale 2023 (ripartita sulla base della quota dei costi sostenuti, rilevati in data 27/06/2023, sul totale regionale).

All'Ambito Territoriale Sociale GARDA sono state assegnate risorse complessive pari a 835.938,77 euro, così ripartite:

- Quota Ordinaria € 810.431,77.
- Quota Straordinaria € 25.507,00.

Art. 2 - Soggetti che possono presentare la domanda

La domanda di finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale 2023 può essere presentata dagli Enti gestori - pubblici e privati - delle unità d'offerta sociali indicate nel presente Avviso che hanno sede nel territorio dell'Ambito e che risultino in regolare esercizio, ovvero in possesso di **autorizzazione al funzionamento/dichiarazione di inizio attività** oppure, ai sensi della L.R. 3/2008, che abbiano trasmesso al Comune sede dell'unità d'offerta sociale la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio - CPE.

Il Fondo Sociale Regionale è finalizzato al finanziamento delle **unità di offerta sociali**:

1. **attive e funzionanti nell'anno in corso** (nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2023, il finanziamento sarà modulato in base al periodo di effettiva attività svolta nel corso del presente anno);
2. **in regolare esercizio** (in possesso di autorizzazione al funzionamento/dichiarazione di inizio attività o, ai sensi della L.R. 3/2008, avere inviato al Comune, sede dell'unità di offerta, la comunicazione preventiva per l'avvio dell'attività).

Art. 3 - Requisiti e condizioni

Il contributo assegnato agli enti gestori a valere sul Fondo Sociale Regionale è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso e pertanto sono ammesse al finanziamento le unità di offerta **attive nel 2023** (nel caso in cui l'unità d'offerta cessasse l'attività nel 2023, il finanziamento verrà modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del presente anno).



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 11 GARDA

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, sono prese a riferimento le **rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno precedente (consuntivo 2022)** al netto di eventuali spese di investimento.

Il numero di giornate rendicontate non può essere superiore al numero di giornate autorizzate.

Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta:

- che presentino la rendicontazione delle attività realizzate nell'anno 2022 con ricavi superiori ai costi, ovvero entrate maggiori alle spese sostenute;
- che abbiano iniziato l'attività nell'anno 2023;
- che svolgano attività di tipo sperimentale.

La unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere censite nel gestionale AFAM con un proprio codice struttura CUDS assegnato a seguito della registrazione sul portale regionale.

Per le *unità di offerta residenziali per minori* (Comunità Educativa per Minori e Comunità Familiari), la richiesta di contributo deve essere corredata dalla **dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore**, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale regionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2022, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

Art. 4 – Aree e tipologia di unità di offerta sociali

Brevemente e in via esemplificativa, si richiamano le unità di offerta della rete sociale che possono essere sostenute dal Fondo Sociale Regionale:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- **Affido di minori a Comunità o a Famiglia** (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado)
- **Assistenza Domiciliare Minori**;
- **Servizi per la prima infanzia** (Asilo nido, Nido aziendale, Micronido, Nido famiglia e Centro prima infanzia);
- **Servizi residenziali per minori** (Comunità educativa, Comunità familiare, Alloggio per l'autonomia);
- **Servizi diurni per i minori** (Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile);
- **Servizio educativo diurno** (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna).

AREA DISABILI

- **Servizio di Assistenza Domiciliare (SADH)**;
- **Centro Socio Educativo (CSE)**;
- **Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)**
- **Comunità Alloggio Disabili (CSS/CAD)**.

AREA ANZIANI

- **Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)**;
- **Alloggio protetto per Anziani**;
- **Centro Diurno Anziani**;
- **Comunità Alloggio Sociale per Anziani**.



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 11 GARDA

Inoltre, una quota del Fondo Sociale Regionale potrà essere destinata come segue:

- Nella misura massima del **5%** del Fondo assegnato per la costituzione presso gli Ambiti territoriali di un **fondo di riequilibrio/riserva**, se ritenuto coerente con la programmazione espressa nel Piano di Zona. Tale fondo potrà essere integrato con eventuali residui delle assegnazioni del Fondo Sociale Regionale di anni precedenti.
- Nella misura massima del **10%** del Fondo assegnato per **“altri servizi e interventi”**, tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l’inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, assistenza educativa scolastica, fondo di solidarietà, ecc..).

Conclusa l’istruttoria di verifica delle istanze presentate l’Assemblea dei Sindaci provvede all’approvazione del Piano del riparto definitivo, nel rispetto degli indicatori e delle priorità stabilite, per l’assegnazione del contributo a ciascuna area di intervento e ad ogni tipologia di Unità di Offerta Sociale.

A titolo indicativo si riepiloga di seguito il riparto preventivo per l’assegnazione del FSR 2022:

AREA MINORI	€ 380.000,00
AREA ANZIANI	€ 214.000,00
AREA DISABILI	€ 120.000,00
ALTRI INTERVENTI E FONDI RIEQUILIBRIO, RISERVA, GESTIONE	€ 99.928,26
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 813.928,26

Art. 5 - Criteri di attribuzione del contributo

I criteri specifici di utilizzo del F.S.R. sono definiti dall’Ufficio di Piano e approvati dall’Assemblea dei Sindaci.

1. AREA MINORI

AFFIDO A COMUNITÀ E A FAMIGLIA

Il budget è ripartito proporzionalmente alle unità di offerta sociali sulla base della spesa ammissibile rendicontata.

La spesa ammissibile è quella sostenuta dai Comuni nell’anno 2022 per il pagamento delle rette per le strutture residenziali che ospitano minori e per i minori in affido a famiglie (al netto di eventuali contributi erogati nel 2022 con la Misura 6 e con il Fondo Solidarietà Minori).

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Si considera ammissibile il costo del personale sociale ed educativo.

Il budget complessivo destinato al servizio sarà ripartito tra gli enti titolari sulla base della spesa ammissibile rendicontata, determinando di conseguenza la percentuale di copertura delle spese sostenute dagli enti attraverso il contributo regionale.



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 11 GARDA

ASILO NIDO, MICRONIDO, NIDO FAMIGLIA, CENTRI PRIMA INFANZIA

Il finanziamento è ripartito proporzionalmente tra le unità d'offerta adottando i seguenti criteri:

- costo totale delle spese rendicontate costi/ricavi (40%);
- numero dei bambini frequentanti (40%); o criteri aggiuntivi, per un massimo del 20%, quali:
- presenza di bambini di età inferiore ad un anno;
- presenza di bambini disabili;
- ore di apertura uguali o superiori a 10;
- recupero complessivo a carico degli utenti superiore al 20%;
- numero di settimane di apertura uguali o superiori a 47.

COMUNITÀ EDUCATIVA E COMUNITÀ FAMILIARI

(incluso Pronto Intervento)

Gli indicatori considerati ai fini dell'assegnazione del finanziamento sono stati concordati nella Cabina di regia di ATS.

Per le unità d'offerta sociale **Comunità Educative, Comunità Familiari**, si prevede l'assegnazione di:

- a) un minimo di euro 5,00 per ogni giornata di presenza per ospiti residenti nel territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito (limitatamente a detta tipologia di utenza è facoltà di ogni ambito modificare in incremento il predetto valore giornaliero);
- b) euro 2,00 per ogni giornata di presenza di ospiti NON residenti nel territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito, ma residenti nel territorio dell'ATS di Brescia;
- c) NULLA sarà riconosciuto per la presenza di ospiti residenti in Comuni esterni al territorio dell'ATS di Brescia.

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Indicatori considerati ai fini dell'assegnazione del finanziamento.

Una quota fissa, pari ad **euro 3,00** per ogni ora di attività svolta con l'utenza (apertura del servizio al netto della programmazione).

Il budget rimanente è proporzionalmente ripartito secondo i seguenti criteri:

- numero di operatori qualificati con formazione specifica in servizio;
 - numero ore annue effettuate dal personale socio-educativo dipendente;
 - costo del personale (ad esclusione del personale, se personale religioso)
1. numero di utenti complessivi e generalizzati per fasce d'età;
 2. apertura serale.

CENTRO RICREATIVO DIURNO

Indicatori considerati ai fini dell'assegnazione del finanziamento ripartito secondo i seguenti criteri:

- costi per il personale, nella misura massima del 60% e costi generali nella misura massima del 40%, al netto di eventuali spese di investimento;
- numero degli utenti per turno;
- presenza del servizio mensa.



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 11 GARDA

2. AREA DISABILITA'

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

La quota di contributo per il servizio di assistenza domiciliare prevede la ripartizione dello stanziamento disponibile in proporzione alle spese ammissibili sostenute dagli enti gestori. La spesa ammissibile è determinata tenendo conto degli oneri complessivi del servizio (spese del personale) al netto dei ricavi (compartecipazione alla spesa del servizio da parte delle famiglie e di altre risorse provenienti da fondi pubblici).

CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Gli indicatori considerati ai fini dell'assegnazione del finanziamento sono stati concordati nella Cabina di regia di ATS.

Per le unità d'offerta sociale **Centri Socio Educativi** si prevede l'assegnazione di:

- a) un minimo di euro 4,00 per ogni giornata di presenza di ospiti residenti nel territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito (limitatamente a detta tipologia di utenza è facoltà di ogni ambito modificare in incremento il predetto valore giornaliero);
- b) euro 2,00 per ogni giornata di presenza di ospiti NON residenti nel territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito, ma residenti ricompresi nel territorio dell'ATS di Brescia;
- c) NULLA sarà riconosciuto per la presenza di ospiti residenti in Comuni esterni al territorio dell'ATS di Brescia.

COMUNITÀ ALLOGGIO DISABILI

Gli indicatori considerati ai fini dell'assegnazione del finanziamento sono stati concordati nella Cabina di regia di ATS.

Per le unità d'offerta sociale **Comunità Alloggio per Disabili** si prevede l'assegnazione di:

- a) un minimo di euro 8,00 per ogni giornata di presenza di ospiti residenti nel territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito (limitatamente a detta tipologia di utenza è facoltà di ogni ambito modificare in incremento il predetto valore giornaliero);
- b) euro 4,00 per ogni giornata di presenza di ospiti NON residenti nel territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito, ma residenti nel territorio dell'ATS di Brescia;
- c) NULLA sarà riconosciuto per la presenza di ospiti residenti in Comuni esterni al territorio dell'ATS di Brescia.

3. AREA ANZIANI

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Analogamente ai criteri applicati per l'anno 2021 la quota di contributo per il servizio di assistenza domiciliare prevede la ripartizione dello stanziamento disponibile in proporzione alle spese ammissibili sostenute dagli enti titolari. La spesa ammissibile è determinata tenendo conto degli oneri complessivi del servizio (spese del personale) al netto dei ricavi (compartecipazione alla spesa del servizio da parte dei cittadini e di altre risorse provenienti da fondi pubblici).



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 11 GARDA

ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI

Per questa tipologia di servizio si ritiene opportuno rinviare l'individuazione dei criteri di valutazione soltanto laddove siano presentate istanze.

CENTRO DIURNO ANZIANI

Per questa tipologia di servizio si ritiene opportuno rinviare l'individuazione dei criteri di valutazione soltanto laddove siano presentate istanze.

Come previsto dalla D.G.R. XII/777/2023, **la quota minima di contributo - che sarà riconosciuta a ciascuna unità di offerta sociale - è stabilita in € 300,00.** Pertanto per spese rendicontate che dovessero determinare un'assegnazione inferiore a tale quota non sarà possibile riconoscere alcun contributo all'ente gestore.

Come previsto dalla D.G.R. XII/777/2023 (in analogia con le precedenti annualità) una quota del fondo sarà utilizzata per la costituzione del **"Fondo di riequilibrio/riserva" nella misura massima del 5%**, da valutare in fase di definizione del riparto del fondo assegnato, che, a fronte dei cambiamenti in atto sia per quanto riguarda il sistema di finanziamento dei servizi (da quota storica a quota capitaria), sia per l'organizzazione degli stessi, possa essere finalizzato a:

- sostenere eventuali servizi o attività che si trovino in particolare situazione di sofferenza;
- calmierare eventuali problemi che potrebbero determinarsi, per effetto della modifica delle condizioni di assegnazione del budget agli Ambiti territoriali (fondo di riserva per spese impreviste).

Infine in fase di definizione del Piano di finanziamenti si valuterà la possibilità di sostenere eventuali azioni/interventi/progetti volti a favorire prioritariamente la copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale l'inclusione sociale e socio-economica (inserimento lavorativo, misura dei sostegni al reddito, ecc.) nella misura massima del 10%, compresa la previsione di una quota specifica finalizzata a sostenere, almeno parzialmente, i costi amministrativi connessi allo svolgimento dell'attività istruttoria di assegnazione dei finanziamenti F.S.R, nella misura massima del 2% del fondo assegnato per l'anno 2023.

Art. 6 - Piano di riparto preventivo

Tenuto conto delle Unità di Offerta Sociali presenti nel territorio e in linea con le precedenti annualità si riporta di seguito il Piano di riparto preventivo per Aree di intervento:

FONDO SOCIALE REGIONALE - DGR XII/777/ 31.07.2022 -	Importo programmato
AREA MINORI	€ 380.000,00
AREA ANZIANI	€ 214.000,00
AREA DISABILI	€ 120.000,00



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 11 GARDA

ALTRI INTERVENTI E FONDI RIEQUILIBRIO, RISERVA, GESTIONE	€ 96.431,77
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 810.431,77

Al termine della fase di istruttoria delle domande di contributo l'Assemblea dei Sindaci definisce e approva il budget destinato al finanziamento di ciascuna area e tipologia di Unità di Offerta Sociale. In quella fase sarà quindi possibile fare scelte specifiche e apportare opportune variazioni, sulla base del numero di richieste raccolte e in rapporto alla disponibilità delle risorse programmate.

Art. 7 - Tempi e modalità di presentazione della domanda

L'istanza per accedere al finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale 2023 deve essere presentata all'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE in qualità di ente capofila dell'Ambito territoriale sociale 11 Garda **entro e non oltre venerdì 22 settembre 2023**.

La domanda per l'accesso al contributo dovrà essere presentata su carta intestata dell'Ente richiedente, corredata degli allegati di competenza.

Documentazione da presentare:

1. **istanza di contributo** (che include dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta di cui all'art. 28 DPR 600/73);
2. **schede di rendicontazione relative ai servizi:**
 - Accoglienza Residenziale Minori: Comunità familiare / Comunità Educativa (per Enti Gestori Privati deve essere allegata copia della dichiarazione inviata a Regione Lombardia di assolvimento del debito informativo per l'anno 2022 riguardante l'applicativo Minori Web)
 - Asilo Nido/Micronido/Nido famiglia (per Enti Gestori privati si prega di allegare anche eventuale convenzione con un Comune dell'Ambito)
 - Centro di Aggregazione Giovanile (CAG)
 - Centro Ricreativo Diurno (CRD)
 - Centro Socio Educativo (CSE)
 - Comunità Alloggio per Disabili (CAD)
 - Servizio di assistenza domiciliare (anziani, disabili, minori)
 - Minori in affidamento a Comunità/Famiglie
 - Altro.
3. fotocopia del **documento di identità del legale rappresentante** in corso di validità.

L'istanza e i relativi allegati devono essere inviati **esclusivamente** all'Azienda al seguente indirizzo: protocollo@pec.gardasociale.it.



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 11 GARDA

I documenti sono scaricabili dal sito istituzionale dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale all'indirizzo www.gardasociale.it sezione Avvisi, Bandi, Concorsi.

Art. 8 - Istruttoria delle domande

L'istruttoria e l'esame delle istanze pervenute è effettuata dall'Ufficio di Piano e gestita dall'area coordinamento sociale dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale.

I risultati finali saranno trasmessi all'Assemblea dei Sindaci entro il 25.10.2023 per le conseguenti decisioni.

Gli enti gestori saranno successivamente informati dell'eventuale contributo assegnato ovvero del diniego.

Le quote assegnate potranno essere liquidate a seguito dell'effettivo trasferimento del Fondo Sociale Regionale 2023 - da parte di Regione Lombardia per il tramite dell'ATS di Brescia - all'ente capofila Azienda Speciale Consortile Garda Sociale che provvederà all'erogazione dei contributi:

- **quota ordinaria** agli Enti gestori come da Piano di assegnazione approvato dall'Assemblea dei Sindaci;
- **quota straordinaria** ai Comuni di Gardone Riviera, Gargnano e Tremosine (secondo gli importi indicati nell'Allegato B tabella 2 della DGR 777/2023).

Si ricorda che **la quota minima di contributo** assegnabile a ciascuna unità di offerta sociale deve essere **uguale o superiore € 300,00**, per importi inferiori non sarà possibile riconoscere alcun contributo.

Art. 9 - Controlli, revoche e sanzioni

L'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale - tramite l'Ufficio di Piano di Ambito - prima di procedere alla liquidazione del contributo, può effettuare controlli a campione sulle istanze ammesse a finanziamento, allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rese in riferimento alla regolarità delle spese sostenute e delle attività rendicontate. In caso di accertate irregolarità delle spese rendicontate l'ente gestore decade dal contributo assegnato.

Art. 10 - Informativa sul trattamento dei dati personali

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale - Ambito Territoriale Sociale Garda - ai sensi degli artt. 1314 del Reg. U E 2016/679 si informa che titolare di dati è l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, con sede a Salò in piazza Carmine n. 4, rappresentata per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale – dato di contatto direzione.amministrativa@gardasociale.it

Il dato di contatto del responsabile della protezione dei dati dell'Azienda Speciale Consortile Garda sociale, consulenza@entionline.it



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 11 GARDA

L'Azienda si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico (ad es. atto di designazione del Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE/2016);

I dati personali sono raccolti dagli enti gestori pubblici e privati e poi trasmessi all'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, che si occupa della valutazione delle richieste pervenute, del riparto e assegnazione delle risorse e della liquidazione di contributi.

Per i dati di rispettiva e specifica competenza le parti opereranno in qualità di titolari autonomi nel pieno rispetto delle disposizioni previste dalla normativa sul trattamento dei dati personali.

I dati vengono raccolti e trattati per le finalità istituzionali assegnate all'Azienda ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) e lett. a) ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente avviso. Nel caso di specie i dati vengono raccolti per il sostegno delle unità di offerta sociali - pubbliche e private - funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie attraverso l'erogazione di contributi.

La base Giuridica è la D.G.R. XII/777/2023 di Regione Lombardia.

Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale sia con strumenti elettronici/informatici;

- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti pubblici;
- sono trattati i dati indicati nell'avviso, dati personali identificativi e dati appartenenti a particolari categorie;
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti e/o per l'espletamento di procedure finalizzate alla rendicontazione del presente avviso; i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione; il mancato conferimento dei dati all'Azienda può comportare l'impossibilità alla partecipazione all'avviso; il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi; gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy; la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 11 - Richiesta Informazioni

Per informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale – Area Coordinamento Sociale – Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale 11 Garda (tel. 0365/521221 e- mail: coordinamento@gardasociale.it).

Il Direttore Generale
Dott. Davide Boglioni